

Comune di Sestola

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 38 del 09/11/2017

PARERE SULLA COMPATIBILITA' DEI COSTI DELL'IPOTESI DI ACCORDO
DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2016

Premesso che l'organo di revisione ha:

- Esaminata l'ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'anno 2016
- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “ Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL);
- Visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali;

PRESENTA

L'allegato parere sull'ipotesi di accordo decentrato integrativo da presentare alla Giunta Comunale

Lì 09/11/2017

L'ORGANO DI REVISIONE
Giancarlo Lelli

PREMESSO

- che l'art. 5, comma 3 del C.c.n.l. 11/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.c.n.l. 22/01/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal revisore. A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria.
- Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto;
- Che, l'art. 40, comma 3 bis del d.lgs. 30/03/2011, n. 165 prevede, che la contrattazione collettiva integrativa" si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali"
- Che l'art. 40 bis, comma 1 dello stesso decreto prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quella derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti...";
- Che l'art. 40, comma 3 – sexies del suddetto decreto prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell'Organo di controllo di cui all'art. 40/bis, comma 1, del citato decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Che in data 19 luglio 2012, con circolare n. 25, il MEF, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che devono corredare il contratto decentrato integrativo e devono essere certificati dall'Organo di controllo;
- Che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

VISTO

- che con determina n. 400 del 31/12/2016 è stato costituito il fondo per la contrattazione decentrata per l'anno 2016;
- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 06 novembre una ipotesi di accordo relativo all'utilizzo delle risorse decentrate anno 2016 ai sensi dell'art. 47 CCNL 31.07.09 per il personale non dirigente di Codesto Ente;
- che detta ipotesi è stata trasmessa al Revisore dei conti nella stessa data
- la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria sottoscritte il 06/11/2017 dal presidente della delegazione trattante (Sindaco comunale) e dal responsabile finanziario. La relazione illustrativa evidenzia i criteri di utilizzazione delle risorse del fondo della contrattazione decentrata per l'anno 2016 nonché i progetti obiettivo previsti per il personale non dirigente e dalla quale emerge che l'Ente continua ad avvalersi, anche per l'anno 2016, dei criteri e dei progetti obiettivo già individuati negli anni precedenti e improntati ai criteri di premialità, di riconoscimento del merito e di valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale in funzione del raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente medesimo. Invece, la relazione tecnico-finanziaria illustra i criteri di formazione del fondo per la contrattazione decentrata anno 2016 (risorse e fonti di

finanziamento), indica l'entità della spesa a carico del bilancio dell'ente e attesta la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio;

CONSIDERATO

- che la spesa complessiva ancora da erogare che verrebbe a determinarsi per il 2016 è pari a € 30.674,50 di cui € 750,00 per indennità messi, 1.000,00 per progetto pronto intervento, € 3.770,92 quale quota per personale trasferito ed € 25.153,58 utilizzato per la produttività, da distribuire sulla base delle schede di valutazione
- La suddetta spesa di € 30.674,50 trova copertura finanziaria nell'avanzo di amministrazione vincolato;
- Che l'organo di revisione ha provveduto a verificare l'esistenza in bilancio delle risorse da erogare a seguito dell'accordo in oggetto;

VISTO

- anche le attestazioni contenute nella relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sopra menzionate;
- Tanto premesso e sulla base di detta documentazione il Revisore Unico

ATTESTA

- la compatibilità dei costi dell'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 4 CCNL 31.07.09 per il personale non dirigente di Codesto Ente, in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo e gli istituti contrattuali in esso previsti sono coerenti con i vincoli risultanti dai CCNL e dall'applicazione delle norme di legge.

Il Revisore dei Conti
Lelli Giancarlo